



IL COLLEGIO DEI REVISORI

L'anno 2025 il giorno 6 del mese di giugno, in Quartu Sant'Elena (CA) alla Via Dante civico numero 144, presso lo Studio del Presidente, si è riunito il Collegio dei revisori dei Legali con la presenza dei signori:

Lasio Dott. Attilio, Presidente

Begliutti dott. Antonio, Componente

Zicca dott. Gian Luca, Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

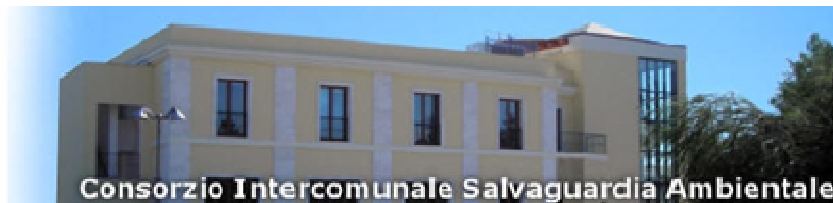
Oggetto: *"Relazione del Collegio dei revisori al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024"*

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Ambientale.

Premessa

Il Collegio dei Revisori indipendenti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha svolto la funzione prevista dagli artt. 2403 e ss. c.c.. Il Consorzio ha trasmesso a mezzo p.e.c. al Collegio in data 27 maggio 2025 il verbale del Consiglio di amministrazione n. 11 del 26 maggio 2025 avente ad oggetto *"Approvazione Bilancio Consortile 2024"* con allegati il prospetto rettificativo del bilancio al 31.12.2024, il bilancio a sezioni accostate 2024/2023, il bilancio analitico per centri di costo e il bilancio di esercizio al 31.12.2024 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

La presente relazione contiene la *"Relazione dei Revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"*.



Relazione dei Revisori indipendenti ex dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Premessa

Il Consiglio di amministrazione, con verbale n. 11 del 26 maggio 2025 ha approvato all'unanimità il progetto di Bilancio al 31.12.2024.

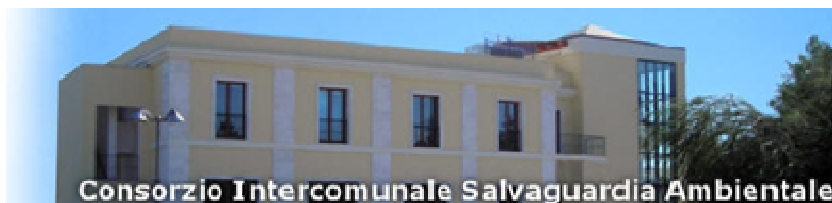
L'esercizio si è chiuso con un utile pari ad euro 39.931 che conferma il trend di crescita dei precedenti esercizi con un incremento dei ricavi della gestione caratteristica per oltre 360.000 euro e una particolare attenzione alla ottimizzazione delle spese rappresentata da una contrazione dei costi di oltre 380.000 euro rispetto al precedente esercizio. Si evidenzia che il risultato positivo è frutto del consolidamento della ripresa dell'attività aziendale degli anni precedenti che fanno ragionevolmente ritenere come ormai appartenenti al passato le note vicende collegate al ritardo nel riavvio delle attività di compostaggio e di trattamento del percolato. Per quanto riguarda le poste di bilancio, tra i fattori positivi del 2024 derivanti dalle attività caratteristiche, possono essere annoverati:

- incremento di fatturato pari ad euro 353.000 per la produzione di compost;
- incremento dell'attività di depurazione di rifiuti liquidi.

Tra i fattori negativi emersi nel 2024 delle attività caratteristiche sono da citare:

- maggiori costi per energia elettrica;
- maggiori costi relativi al personale.

Il Capitale sociale è attualmente di € 2.492.485. Il Patrimonio netto, a seguito del risultato positivo, aumenta di un importo pari allo stesso ed è pari ad euro 3.016.618.



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale del Consorzio al 31 dicembre 2024, del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le attività di verifica e controllo hanno altresì tenuto conto del fatto che prosegue il programma di riorganizzazione aziendale predisposto dal C.d.A. già dal precedente esercizio e condiviso dall'Assemblea che sta dando evidenti risultati positivi con un trend consortile costantemente in crescita. Le nostre responsabilità ai sensi dei principi di revisione internazionale (ISA Italia) 580 sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Essendo ormai in via di conclusione il primo mandato conferito con la nuova veste consortile a questo Collegio e ulteriormente rinnovabile ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.Lgs. 39/2010, in attesa delle auspicabili modifiche statutarie di adeguamento alla mutata veste giuridica del Consorzio, che per altro permetterebbero di dare seguito alle legittime richieste avanzate da alcuni soci circa la propria rappresentatività negli organismi



consortili e la revisione dei compensi a dette strutture di controllo ed indirizzo; si ribadisce che il Consorzio Cisa svolge attività con rilevanza economica e che (con l'entrata in vigore della LR 4/02/2016 n. 2, disposizione circa lo scioglimento dei consorzi costituiti per l'esercizio di funzioni comunali), il Consorzio CISA gestisce esclusivamente servizi per i consorziati e per conto terzi. Gli scriventi revisori dichiarano che nel corso del proprio mandato sono state poste in essere le operazioni periodiche di verifica con la redazione di verbali e l'effettuazione di controlli di competenza conservati tra le carte di lavoro del Collegio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e dei Revisori legali per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



I Revisori legali hanno la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo, come già indicato nelle precedenti relazioni al bilancio, un modello di rischio di revisione e svolto procedure di revisione, in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito, anche grazie a una limitata movimentazione contabile, alla disponibilità degli uffici e al costante confronto con il Direttore Generale Ing. Mauro Musio, con il Consulente legale Avv. Mario Cannas e il Commercialista Dott. Pietro Oggiano, elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Va naturalmente tenuto a mente che il



rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo preso atto che la definizione di un sistema di controllo interno relativo ad un modello di organizzazione del rischio trova difficoltosa realizzazione in una struttura come quella consortile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di amministrazione. Valutiamo positivamente i fatti di rilievo avvenuti prima e dopo la chiusura dell'esercizio che, grazie alle sinergie tra Consiglio di amministrazione e Direzione consortile ha permesso alla seconda, seguendo gli indirizzi del primo, di porre in essere *“una attività di ottimizzazione dei fattori produttivi (anche in riferimento alla gestione diretta della forza lavoro) per il raggiungimento degli obiettivi che vedono un considerevole incremento in generale, con particolare riguardo all'attività di compost e di depurazione”*;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio inclusi tutti i documenti allegati allo stesso e se nel complesso siano illustrate operazioni, fatti ed eventi in grado di fornire all'esterno una chiara fotografia della complessa macchina consortile;



- abbiamo richiesto e ricevuto in data odierna dal Direttore Generale, su delega del Presidente del C.d.A., l'attestazione redatta così come previsto dal principio di revisione 580 e allegata al presente verbale per farne parte integrante.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori del Consorzio, non sussistendo l'obbligo, non hanno predisposto la relazione sulla gestione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta si **esprime parere positivo** in ordine al bilancio di esercizio del Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale, chiuso al 31 dicembre 2024.

Del presente atto per opportuna conoscenza viene rilasciata copia all'Ente.

Quartu Sant'Elena, 6 giugno 2025

I REVISORI DEI CONTI

Dott. Attilio Lasio (*firmato*)

Dott. Antonio Begliutti (*firmato*)

Dott. Gian Luca Zicca (*firmato*)